

riceveranno quest'assicurazione del ministro con immensa gioia, a qualunque partito essi appartengano. Che ogni italiano, sia poi sulle sponde del Plata, o sulle coste del Pacifico, possa guardare con orgoglio alle nostre belle bandiere che sventolano alla brezza dei mari del sud.

**RIBOTTY**, *ministro per la marineria*. Devo protestare contro le parole poco benevole delle quali si è servito l'onorevole Mantegazza a proposito della nostra stazione nel Plata. Sì, protesto, e protesto altamente. Non è mai venuto a conoscenza del ministro della marina, che i nostri bastimenti del Plata non abbiano rappresentato degnamente, onorevolmente la nazione.

**MANTEGAZZA**. Domando la parola.

**RIBOTTY**, *ministro per la marineria*. So dire all'onorevole Mantegazza che diversi dei nostri ufficiali, per sottoscrizione dei nostri connazionali, laggiù, hanno avuto delle spade d'onore e molti altri attestati di stima.

Si persuada pertanto la Camera che ciò che ha detto l'onorevole Mantegazza non è esatto.

**MENABREA**, *presidente del Consiglio dei ministri e ministro per gli affari esteri*. Siccome nel discorso dell'onorevole Mantegazza è anche impegnato il ministro degli affari esteri, la Camera consentirà che io dica poche parole in proposito.

Io concordo con l'onorevole deputato Mantegazza nel riconoscere come sia indispensabile che gl'interessi degl'Italiani sparsi sopra tutte le varie parti del globo sieno convenientemente tutelati; e riconosco eziandio che non basta la diplomazia per difendere i loro interessi, ma che più della diplomazia occorre la presenza delle nostre navi da guerra. Ora, questi due appoggi di cui abbisognano i nostri connazionali all'estero, dipendono dai bilanci. Più si daranno fondi nel bilancio della marina per aver navi, più si daranno fondi nel bilancio degli affari esteri per avere rappresentanti, e tanto più sarà efficace l'azione che potrà esercitare il Governo.

Tuttavia io posso dire all'onorevole Mantegazza che gl'interessi dei nostri nazionali sono oggetto della massima cura per parte del Governo. In questo stesso momento in cui egli parla del Plata, dove abbiamo, credo, 70 od 80 mila italiani...

*Una voce*. 100 mila!

**MENABREA**, *presidente del Consiglio dei ministri e ministro degli affari esteri*.... il Governo ha già prese delle deliberazioni le quali valgono a dimostrare come egli pensi seriamente a tutelare gl'interessi che sono colà impegnati.

Certamente, come ho detto l'altro giorno, qui non si tratta di muovere guerre le quali possano trascinare il paese in condizioni gravi; ma si tratta di mostrare come noi sappiamo di avere degli interessi da custodire.

Ebbene, profitiamo della circostanza particolare

che forse non sarà per ripresentarsi così presto. Attualmente nel Plata abbiamo parecchi bastimenti; vari di essi devono rientrare in Europa; due di qui devono partire per rimpiazzarli, e per coincidenza vi è una corazzata che ha fatto il giro del mondo, la quale pure dovrebbe trovarsi nelle acque del Plata; noi abbiamo ordinati sette bastimenti da guerra, e questi non malconci, come sembrerebbe credere l'onorevole Mantegazza, ma benissimo ordinati, con eccellentissimi comandanti ed equipaggi; questi legni mostreranno a quei Governi che gl'Italiani hanno mezzi da farsi rispettare qualora il loro diritto non fosse riconosciuto.

Bastano queste parole per dimostrare che il Governo si preoccupa degli interessi dei nostri connazionali, e che sarà adempiuto il desiderio espresso dall'onorevole Mantegazza.

*Voci*. Ai voti! ai voti!

**MANTEGAZZA**. Ho domandato la parola.

**PRESIDENTE**. La parola non spetta a lei, nel caso che la Camera voglia continuare la discussione.

*Voci*. La chiusura! la chiusura!

**MANTEGAZZA**. Ma per un fatto personale...

**PRESIDENTE**. Si chiede la chiusura. Se non si fa opposizione, la considero come già accettata, e passo a mettere ai voti l'assegnamento proposto per armamenti navali. Tanto il Ministero quanto la Commissione propongono l'identica somma di lire 2,016,326 23.

(È approvato e lo sono pure senza discussione i cinque capitoli seguenti:)

Capitolo 15, *Legnami diversi*, lire 800,000.

Capitolo 16, *Canape, cavi, stoppa ed altri materiali*, lire 900,000.

Capitolo 17, *Materie grasse e resinose, droghe, colori, ecc.*, lire 500,000.

Capitolo 18, *Macchine, metalli, utensili, ecc.*, lire 1,600,000.

Capitolo 19, *Artiglierie e munizioni*, lire 200,000.

Capitolo 20, *Carbon fossile ed altri combustibili*, lire 550,000.

**D'AMICO**. Domando la parola.

Io ho domandato la parola su questo capitolo per rivolgere due raccomandazioni al ministro della marina. Le mie osservazioni riflettono la questione del carbon fossile.

Questa questione, per un paese che non produce il carbon fossile, credo che sia oggi di altissima importanza. Io a quest'ora non intendo di sollevare una questione sì grave, ma vorrei solo pregare il signor ministro di due cose. In primo luogo, di far studiare questa questione relativamente al carbone estero.

Noi siamo obbligati oggi a provvederci di carbone all'estero. Ebbene, la spesa del carbone estero si compone di due parti: valore del carbone e valore del nolo, e il valore del nolo è molto superiore al valore del carbone.

**NICOTERA**. Domando la parola.